

Auronzo di Cadore

mercoledì 23 agosto

COME ANGELI DEL CIELO

di Luigi Pezzotti - Silence Teatro

venerdì 25 agosto

LA LEGGENDA DELL'UOMO SELVATICO

di Luca Radaelli e Valerio Maffioletti – con Valerio Maffioletti
Teatro Invito

COME ANGELI DEL CIELO

Silence Teatro
di Luigi Pezzotti

Sospesi da una brezza misteriosa, appaiono all'improvviso nella via... candidi angeli bianchi attraversano la piazza sollevando mulinelli di emozioni e scaglie di ricordi. In silenzio, sospesi come in sogno, prendono possesso della città... un portone, un arco, una finestra... si elevano verso il cielo e al tempo stesso rivolgono i loro sguardi amorevoli verso la terra, nella tensione dei loro corpi rivelano il desiderio struggente del volo e nella fissità delle posture un'energia incontenibile. Reale ed irreale si trasfondono in un unico respiro... uno spettacolo dedicato a coloro che amano ancora assaporare la straniante bellezza del sogno.

AURONZO DI CADORE - Piazza Santa Giustina
MERCOLEDÌ 23 AGOSTO h 21.15
ingresso libero
in caso di maltempo giovedì 24 agosto h 21.15

Silence Teatro Sviluppa il proprio lavoro di ricerca attraverso forme di espressione tendenti al connubio tra teatro ed ambiente, tra spazio urbano e proposta artistica. La compagnia crea spettacoli itineranti partendo dal concetto che il patrimonio storico-culturale della collettività possa essere riletto ed elaborato in forma di evento teatrale. Fonti di ispirazione sono i luoghi e la loro storia... pronti per essere abitati da figure che vivono in un limbo tra realtà e sogno. Silence Teatro ha partecipato a numerosi festival in tutta Europa ed è ideatore e promotore del laboratorio *I luoghi della memoria* finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo di strada e del progetto *Teatro e incisioni rupestri*, performance realizzata sulle rocce istoriate della Valle Camonica.

LA LEGGENDA DELL'UOMO SELVATICO

Teatro Invito

di Luca Radaelli e Valerio Maffioletti

con Valerio Maffioletti

C'è una figura misteriosa che si aggira nella mitologia dei popoli di montagna. È un uomo... o forse è mezzo uomo e mezza bestia... è coperto di pelo e brandisce un bastone. Ha un aspetto inquietante eppure è mansueto, è selvatico ma detiene i segreti dell'arte casearia, della concia delle pelli e della metallurgia. Questo personaggio, che a seconda delle località ha un nome e caratteristiche differenti - Omeon, Salvanel, Om di bosch... - racchiude in sé i resti di antiche divinità pagane quali il greco Pan o il celtico Kernunnos, espressioni del rapporto tra l'uomo e l'elemento naturale... È *l'Uomo Selvatico*, figura che i vecchi abitanti dell'arco alpino giurano di aver visto con i propri occhi. In questo spettacolo un personaggio bizzarro, metà boscaiolo e metà filosofo, si relaziona con gli spettatori con l'urgenza di spiegare loro come si stia perdendo il rapporto con la natura, con il bosco e con la montagna. Racconta aneddoti e storie che hanno il sapore di qualcosa di antico, di un mondo in cui gli uomini dialogavano con gli spiriti silvestri... invitando il suo uditorio a riscoprire il proprio *lato selvatico*.

AURONZO DI CADORE - lago di Auronzo, località Bucintoro

VENERDÌ 25 AGOSTO h 21.15

ingresso libero

Teatro Invito Si distingue per l'utilizzo di una drammaturgia originale che, pur prendendo spunto da fonti letterarie o iconografiche, nasce quasi sempre dal lavoro di improvvisazione degli attori, anche attraverso temi quali la *poetica della memoria*, in cui trova spazio l'uso del dialetto, lo spunto autobiografico, il cenno storico. La compagnia sviluppa una ricerca di teatralizzazione di spazi non deputati; sono nati in questo modo spettacoli itineranti quali *Casa Manzoni*, ispirato alla vita e all'opera di Alessandro Manzoni, e *Il bosco di Macbeth*, ambientato in un bosco del dramma di Shakespeare. Teatro Invito affianca all'attività produttiva una intensa e costante attività sul territorio che comprende laboratori per ragazzi e adulti e letture teatrali.